

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 16 del mese di marzo, presso la sala consiliare, alle ore 20,10, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1[^] convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Giulia Ulivi, Andrea Poli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dr. Fabio Baldi.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi, Laura Guerrini, Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Paolo Frezzi, Antonio Angeli.

Deliberazione n. 27

Oggetto: Fusione per incorporazione di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A.

Il Consigliere Bensi ricorda che la deliberazione in oggetto è stata presentata e discussa in tre Commissioni Consiliari (1[^], 2[^] e Metropolitana) e poi anche ad Impruneta, dove le nostre Commissioni si sono riunite congiuntamente a quelle degli altri Comuni.

Il Consigliere Passigli rileva che la discussione è stata esaustiva. Chiede al Sindaco quali differenze, in termini di tariffe per i cittadini e costi per l'Amministrazione Comunale, vi saranno dopo la fusione.

Il Consigliere Briccolani ricorda il dibattito politico che è stato molto animato sui giornali e nei rapporti fra le varie Amministrazioni Comunali, pur tutte guidate dalla stessa maggioranza politica. In particolare, sottolinea i problemi che vi sono sia per Selvapiana che per Case Passerini, con l'ampliamento dell'aeroporto. Evidenzia come sia difficile mettere d'accordo due Sindaci; fa l'esempio della mensa gestita dal Comune di Bagno a Ripoli che, nel 1999, sembrava dovesse servire a più Comuni e che poi è rimasta solo per noi. Così' sarà anche per S.A.FI. S.p.A./Quadrifoglio S.p.A. che rimarrà una scatola vuota, in quanto, per ogni impianto, esiste solo una previsione e nessuna certezza di realizzazione. A

suo parere, in entrambi i casi sarebbe occorsa maggiore prudenza, al fine di evitare sprechi di danaro pubblico.

Il Consigliere Bensi afferma che Briccolani ha parlato di SIAF, ma poteva anche dire S.A.FI., in quanto la storia di sprechi ed errori è la stessa. Ricorda che attualmente il Piano Provinciale dei rifiuti è sottoposto a V.A.S. e quindi non è dato sapere che fine farà. Sostiene che non basta costruire il contenitore della nuova Quadrifoglio senza poi sapere quale ne sarà il contenuto. Si sofferma inoltre sulle scelte in materia di raccolta differenziata e smaltimento rifiuti. Rammenta infine l'iniziativa del 24.2.2010, tenutasi presso la Biblioteca, in merito alle esperienze di raccolta differenziata che, se messe in pratica, ridurrebbero davvero di molto la quantità di rifiuti e quindi la necessità di realizzare impianti di smaltimento.

Il Consigliere Zanella valuta importante il dibattito svoltosi e sottolinea che questo atto non è il provvedimento definitivo che decide in materia di sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti; anzi, questa nuova società diventerà lo strumento essenziale per realizzare gli impianti ed affrontare il problema nel suo complesso.

Il Consigliere Frezzi afferma che, come rappresentante del P.D., intende fornire risposte concrete e coerenti. In questa seduta si discute di patti parasociali e di una posizione coerente di un Partito di governo che cerca di fornire un contributo alla risoluzione del problema dei rifiuti. Ritiene che nell'iniziativa, ricordata poc'anzi dal Consigliere Bensi, siano emerse proposte interessanti, ma che si sia dato anche troppo peso agli aspetti medici. I rifiuti, purtroppo, da soli non spariscono e bisogna dimostrare senso di responsabilità, in quanto le discariche sono una scelta anche peggiore e comunque non sono più sufficienti.

Il Consigliere Minelli afferma che è necessario non ripercorrere quanto è accaduto a Napoli. Siamo in una situazione di emergenza e le possibili soluzioni sono due: o approvare il Piano o "vendere" i rifiuti a Pisa o Livorno con costi sui cittadini. A suo avviso, l'accoppiata discarica-inceneritore è peggiore di quella futura termovalorizzatore/discarica. Afferma che il P.D. è ambientalista "del fare" e non ambientalista "del rimandare".

Il Consigliere Manzoli sottolinea che la situazione attuale è frutto dell'azione di esponenti di una classe politica che ha approvato piani, progetti e scelte che oggi mostrano la corda, ma nonostante ciò tutti sono ancora allo stesso posto.

Il Consigliere Briccolani afferma che non serve gettare la colpa alla parte politica avversa dei cattivi risultati odierni sui vari temi amministrativi.

Il Sindaco ritiene molto elevato il livello della discussione odierna. Ricorda come, solo pochi anni fa, S.A.FI. sembrasse una mega società mentre oggi è soltanto una piccola società. Si riteneva anche che le discariche fossero una scelta migliore rispetto agli inceneritori. A suo avviso, dobbiamo misurarci sempre più spesso con problemi maggiori delle nostre forze; oggi, ad esempio, parliamo di gara per il lotto unico del T.P.L. in Toscana. Stigmatizza i personalismi dei Sindaci e la revisione delle posizioni delle istituzioni locali, a seguito del cambiamento degli amministratori. Riconosce che, nella gestione della politica dei rifiuti in Toscana, vi sono stati degli errori. Sottolinea che l'atto in approvazione punta a creare un'azienda più forte che sarà in grado di realizzare gli impianti previsti dal Piano provinciale. Risponde infine alle domande poste dal Consigliere Passigli circa l'aumento dei costi a seguito della fusione, affermando che, per il momento, non è in grado di fornire una risposta certa in termini quantitativi.

Il Consigliere Bensi afferma, per dichiarazione di voto, che non è possibile fornire risposte semplici a problemi complessi. Preannuncia voto contrario.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A. sono le società partecipate per la gestione dei rifiuti urbani nei territori di riferimento rispettivamente dei Comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa e di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa;

DATO CONTO che le società in questione hanno, negli anni, sviluppato forme di collaborazione e integrazione aziendale con lo scopo di razionalizzare ed efficientare i costi della produzione industriale e la qualità dei servizi gestiti anche attraverso uno sfruttamento sinergico delle risorse e dei mezzi a disposizione per la raccolta dei rifiuti e del sistema impiantistico per il loro smaltimento e/o trattamento;

EVIDENZIATO come i più sopra detti Comuni soci di Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A. hanno concluso, il 14 novembre 2006 un Protocollo di Intesa (integrato con Accordo del 17 maggio 2007) per la concentrazione delle due aziende attraverso un percorso che, prevedendo, fra l'altro, un primo ingresso dei Comuni soci di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A. (realizzatosi alla fine del 2007 con acquisizione di azioni dal Comune di Firenze) e forme sempre più definite e stabili di gestione congiunta delle funzioni aziendali, approdasse all'aggregazione societa-

ria delle due realtà per la costituzione di un soggetto operativo del territorio per gli RSU unificato ed unico;

RILEVATO come, a seguito di quanto sopra, le successive tappe del percorso convenuto siano consistite nella stipula, nel marzo 2008, di un contratto di consorzio fra le due società (che ha introdotto raccordi e semplificazioni, oltre che nello svolgimento di alcune attività, anche nell'organizzazione congiunta di strutture amministrative e direzionali aziendali) e, soprattutto, nel mandato dei soci, nell'ambito delle rispettive assemblee societarie tenutesi nel novembre del 2009, di prospettare, da parte degli organi di amministrazione di Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A., la fusione di quest'ultima per incorporazione in Quadrifoglio S.p.A., individuando i criteri per la definizione del progetto della fusione stessa e principalmente quello della valutazione degli elementi dello stato patrimoniale delle due aziende, grazie anche al supporto di apposito advisor, e tenendo conto dell'impiantistica di smaltimento/trattamento dei rifiuti già presente e da realizzare, prevista, nelle aree servite dalle società, dalla pianificazione dell'Ambito Territoriale Ottimale di appartenenza e cioè il "Toscana Centro" (comprendente i territori delle province di Firenze, Prato e Pistoia);

EVIDENZIATO infatti che, per quanto riguarda in particolare la nuova impiantistica per lo smaltimento rifiuti, il Piano straordinario di ATO Toscana Centro, sulla base della programmazione interprovinciale, individua, fra l'altro, due impianti di ambito di termovalorizzazione localizzati nelle aree di Case Passerini, nel Comune di Sesto Fiorentino, e di Testi, nel Comune di Greve in Chianti, dove oggi sono in essere le strutture e i macchinari di un impianto di gassificazione da combustibile derivato dai rifiuti;

DATO CONTO di come, della realizzazione e gestione del nuovo termovalorizzatore di Case Passerini, l'Autorità di Ambito Toscana Centro abbia già incaricato, sulla base della L.R. 61/2007, Quadrifoglio S.p.A. concludendo con la società in questione, il 5 agosto 2010, apposita Convenzione in tal senso e ricordato come la proprietà superficaria della suddetta area di Testi e dell'impianto ivi presente è stata conferita al capitale sociale di S.A.FI. S.p.A. ed è attualmente nella disponibilità di detta società;

RILEVATO inoltre che, sempre in vista della fusione per incorporazione di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A. è stata interpellata, da parte di Quadrifoglio S.p.A., l'Autorità del "Toscana Centro" in ordine alla possibilità, da parte della società in questione una volta realizzata l'aggregazione con S.A.FI. S.p.A., di proseguire, nel rispetto delle decisioni della stessa Autorità di Ambito sulla durata degli affidamenti in essere

in riferimento ai recenti sviluppi della legislazione in materia, le gestioni dei rifiuti già svolte, nei territori di riferimento, dalle due società ante fusione, e dato atto della positiva risposta del Presidente del "Toscana Centro" a quanto richiesto;

DATO ATTO a questo punto che, in data 27 ottobre 2010, i Consigli di Amministrazione di Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-ter c.c., anche sulla scorta dell'apporto dell'apposito advisor, il progetto di fusione per incorporazione di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A. per la deliberazione da parte delle rispettive assemblee societarie, dal quale risulta che:

- il criterio seguito per la determinazione del valore relativo delle due società è quello, individuato, come ricordato più sopra, dai soci di entrambe le società nelle rispettive assemblee, del metodo patrimoniale in virtù del quale il valore economico suddetto è stato stimato in misura pari al patrimonio netto delle società al 30/6/2010 risultante di euro 66.621.582,00 quello di Quadrifoglio S.p.A., e di euro 9.265.803,00 quello di SAFI S.p.A. come rettificato per quanto all'alinea che segue;
- sulla base degli intendimenti e accordi sempre tra i soci - in particolare il Patto Parasociale di cui più oltre - è stata determinata la riduzione del patrimonio netto di S.A.FI. S.p.A. del valore di € 1.831.000,00 relativo ai beni dell'impianto di Testi, talché il rapporto finale di cambio delle azioni è fissato in n. 53,7754782016 azioni di Quadrifoglio S.p.A. per ogni azione S.A.FI. S.p.A., pari a complessive n. 7.270.122 nuove azioni di Quadrifoglio S.p.A. a fronte delle n. 135.194 azioni di S.A.FI. S.p.A.;
- la società incorporante Quadrifoglio S.p.A. delibera conseguentemente un aumento di capitale sociale a servizio della fusione per complessivi € 7.270.122,00, venendosi così a determinare un aumento del capitale sociale da € 53.819.124,00 a € 61.089.246,00 per effetto della fusione stessa;
- le azioni di S.A.FI. S.p.A. attualmente detenute dalla stessa Quadrifoglio S.p.A. (n. 4.000 azioni pari al 2,87% del capitale sociale) vengono annullate senza sostituzione ai sensi dell'art. 2504 ter, c. 2 c.c.;

PRESO ATTO che la congruità del rapporto di cambio sopra indicato ha avuto valutazione positiva da parte dell'esperto appositamente nominato, ai sensi dell'art 2501-sexies c.c., dal Tribunale di Firenze su istanza congiunta delle due società, come da Relazione, giurata il 24 gennaio 2011, depositata presso le sedi delle società medesime;

EVIDENZIATO che l'operazione di fusione, come individuata negli atti adottati dai Consigli di Amministrazione delle due società, presupp-

pone la retrocessione al Comune di Firenze, da parte dei Comuni soci di S.A.F.I. S.p.A., delle azioni di Quadrifoglio S.p.A. da ciascuno di essi acquisite dallo stesso Comune di Firenze (n. 80.039 azioni ognuno per complessive n. 560.273 azioni) a seguito e per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, più sopra ricordato, del 14 novembre 2006 come modificato con Atto del 17 maggio 2007;

CONSIDERATO pertanto come, in relazione al punto che precede, occorra formalizzare la retrocessione suddetta prima del perfezionamento della fusione di che trattasi;

DATO CONTO quindi che, a seguito di quanto fin qui descritto sull'operazione e progetto di fusione in questione e, in esito della stessa, la composizione del capitale sociale di Quadrifoglio S.p.A. risulterà la seguente:

	percentuale di partecipazione	valore nominale di partecipazione
Comune di Firenze	82,279%	50.263.867,00
Consiag S.p.A.	4,570%	2.791.915,00
Comune di Sesto Fiorentino	2,772%	1.693.672,00
Comune di Campi Bisenzio	2,326%	1.420.876,00
Comune di Scandicci	2,123%	1.297.064,00
Comune di Bagno a Ripoli	1,197%	731.293,00
Comune di San Casciano	1,074%	655.953,00
Comune di Impruneta	1,037%	633.798,00
Comune di Fiesole	0,702%	428.591,00
Comune di Greve in Chianti	0,674%	411.544,00
Comune di Calenzano	0,595%	363.275,00
Comune di Tavarnelle	0,524%	319.964,00
Comune di Signa	0,127%	77.434,00

RILEVATO inoltre la volontà e l'interesse degli Enti suddetti (che risulteranno tutti soci di Quadrifoglio S.p.A. una volta realizzata la fusione) di disciplinare i loro rapporti post-fusione in riferimento alle condizioni, da una parte, per il riequilibrio della partecipazione dei soci provenienti da S.A.F.I. S.p.A. in ragione della rettifica suaccennata in diminuzione del patrimonio netto della stessa del valore dei beni dell'impianto di Testi, e, dall'altra, per la valorizzazione di utilità future per la

“nuova” Quadrifoglio S.p.A. derivanti da prerogative e diritti già in capo alle società anteriormente alla fusione, con particolare riguardo alla Convenzione del 5 agosto 2010 con l’Autorità del “Toscana Centro” che vede l’attuale Quadrifoglio S.p.A. già incaricata della realizzazione e gestione del nuovo termovalorizzatore di “Case Passerini” e alla proprietà superficiaria di S.A.FI. S.p.A. dei beni e dell’area dove è prevista, dalla pianificazione d’Ambito, l’ubicazione e la realizzazione di un nuovo impianto sempre di termovalorizzazione dei rifiuti;

VISTO pertanto lo schema di “Patto Parasociale su fusione di Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A.” allegato quale parte integrante al presente provvedimento che regola quanto sopra, individuando il percorso per la rideterminazione delle partecipazioni azionarie in Quadrifoglio S.p.A. post fusione prevedendo in particolare:

- un aumento di capitale sociale fino alla concorrenza massima (comprendendo valore dell’aumento e sovrapprezzo azioni) di euro 1.831.000,00, gratuito o a pagamento, riservato agli ex soci di SAFI S.p.A. qualora, entro 4 anni dall’Atto di fusione, si determini, per quanto motivato e alle condizioni dello schema del Patto in questione, che nell’area di Testi vengano avviate o meno le procedure per la realizzazione del nuovo impianto di termovalorizzazione ivi previsto;
- aumenti del capitale sociale gratuiti a favore degli originari soci di Quadrifoglio S.p.A. o di quelli di S.A.FI. S.p.A., da stimarsi nella riconoscibilità e nel valore da apposti advisors, in corrispondenza di eventuali apporti al patrimonio netto della società, generatisi in virtù della realizzazione dei nuovi termovalorizzatori di Case Passerini e di Testi;
- la modifica dell’art. 14 dello statuto societario di Quadrifoglio S.p.A. “Funzionamento dell’assemblea” al fine di mantenere al Comune di Firenze le condizioni e prerogative attuali derivanti dalla quota di partecipazione alla società ante fusione;

RITENUTO necessario provvedere alla copertura del rischio di cui all’art. 4 del Patto Parasociale, derivante dall’ipotesi di aumento oneroso del capitale sociale, mediante progressivo accantonamento entro il 2015 di risorse, prioritariamente parte dell’avanzo che si realizzerà negli esercizi a venire ed eventualmente quello proveniente dal rendiconto 2010, e fino al completamento della somma corrispondente all’importo massimo che potrà risultare a carico dell’Ente e pari a € 383.777,60;

CONSIDERATO infine come dunque:

- la fusione per incorporazione di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A. viene a concludere il processo di concentrazione fra le due società che

consente, come rilevato anche nella Relazione degli Amministratori al progetto di fusione, di consolidare i risultati, in parte già conseguiti attraverso la struttura consortile, in termini di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi grazie alla definitiva unificazione degli asset e attività aziendali e massimizzando le sinergie ottenibili attraverso la riorganizzazione del sistema direzionale, amministrativo e di contabilità generale e la nomina di un unico Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;

- le condizioni della fusione, di cui al progetto approvato dai Consigli di Amministrazione delle società, e il Patto Parasociale di cui più sopra, da sottoscrivere da parte dei soci della Quadrifoglio riveniente dalla fusione, garantiscano, ai soci stessi, il riconoscimento e la valorizzazione, anche nel tempo, dei patrimoni delle società partecipate aggregate e dei diritti maturati dalle stesse per effetto della loro attività, risorse impiegate ed investimenti effettuati sui territori di riferimento anche antecedentemente alla fusione;

- l'operazione della fusione assicuri, da un punto di vista strategico e di prospettiva, una prima offerta unificata ed integrata dei servizi rifiuti in un'area vasta e "ampliata" e dunque si ponga come tappa del più generale processo di razionalizzazione delle gestioni territoriali esistenti, che troverà la sua completa e definitiva espressione nella gestione unica di ambito prevista dalla normativa vigente per la realizzazione della quale ATO "Toscana Centro" sta operando e rispetto alla quale i Comuni interessati, fra i quali il Comune di Bagno a Ripoli, stanno progettando gli interventi e le forme più idonee per preparare le proprie aziende a candidarsi per la stessa, nell'interesse del mantenimento al territorio dei positivi ritorni, in termini di qualità dei servizi, economici, occupazionali e altri, che queste medesime aziende garantiscono;

CONSIDERATO, in riferimento a quanto in ultimo suddetto, di indirizzare sin d'ora Quadrifoglio S.p.A. a perseguire le azioni che verranno individuate perché la società attui e/o completi percorsi di collaborazione e aggregativi con le altre aziende locali della gestione dei rifiuti per attrezzare un soggetto del territorio industrialmente in grado di porsi proficuamente per la gestione unica ed integrata d'ambito;

RITENUTO per tutto quanto qui esposto di esprimersi favorevolmente per la fusione di Quadrifoglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A. approvando quanto alla parte deliberativa del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area 5 per quanto concerne l'aspetto tecnico, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del De-

creto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dato atto del parere motivato del Dirigente Area 1 allegato alla presente proposta di deliberazione;

VISTA altresì l'attestazione di conformità giuridica del Segretario Generale rilasciata ai sensi dell'art. 97 c. 2 e 4 lett. d) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267;

Con 12 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.D.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Pasigli), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare la fusione per incorporazione di S.A.FI. S.p.A. in Quadrifoglio S.p.A. alle condizioni e secondo quanto stabilito dal Progetto di Fusione, allegato parte integrante al presente provvedimento, approvato dai Consigli di Amministrazione delle due società e dalla Relazione di legge degli Amministratori anch'essa allegata quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare altresì l'aumento di capitale sociale di Quadrifoglio S.p.A. al servizio della fusione suddetta di euro 7.270.122,00 e la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale riguardante la nuova entità del capitale sociale della società pari ad euro 61.089.246,00;
- 3) di procedere, anteriormente al perfezionamento della fusione di che trattasi, alla riacquisizione delle azioni di Quadrifoglio S.p.A. del Comune di Firenze trasferite ai Comuni soci di S.A.FI. S.p.A. per quanto al Protocollo di Intesa del 14 novembre 2006 integrato dall'Atto del 17 maggio 2007 di cui alla parte narrativa del presente provvedimento e così come evidenziato all'Art. 3 del Patto Parasociale allegato;
- 4) di dare atto che, una volta realizzata la fusione in questione, la composizione e la percentuale di partecipazione di ogni socio al capitale sociale di Quadrifoglio S.p.A. risulterà la seguente:

	percentuale di partecipazione	valore nominale partecipazione
Comune di Firenze	82,279%	50.265.867,00
Consiag S.p.A.	4,570%	2.791.915,00
Comune di Sesto Fiorentino	2,772%	1.693.672,00
Comune di Campi Bisenzio	2,326%	1.420.876,00
Comune di Scandicci	2,123%	1.297.064,00
Comune di Bagno a Ripoli	1,197%	731.293,00

Comune di San Casciano	1,074%	655.953,00
Comune di Impruneta	1,037%	633.798,00
Comune di Fiesole	0,702%	428.591,00
Comune di Greve in Chianti	0,674%	411.544,00
Comune di Calenzano	0,595%	363.275,00
Comune di Tavarnelle	0,524%	319.964,00
Comune di Signa	0,127%	77.434,00

- 5) di approvare lo schema di "Patto Parasociale su fusione di Quadri-foglio S.p.A. e S.A.FI. S.p.A." allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e l'adesione allo stesso del Comune di Bagno a Ripoli;
- 6) di dare atto che sarà provveduto alla copertura del rischio di cui all'art. 4 del Patto Parasociale, derivante dall'ipotesi di aumento oneroso del capitale sociale, mediante progressivo accantonamento entro il 2015 di risorse, prioritariamente parte dell'avanzo che si realizzerà negli esercizi a venire ed eventualmente quello proveniente dal rendiconto 2010, e fino al completamento della somma corrispondente all'importo massimo che potrà risultare a carico dell'Ente e pari a €. 383.777,60;
- 7) di indirizzare Quadrifoglio S.p.A. verso il perseguimento di azioni strategiche per la realizzazione, secondo quanto specificato in narrativa, di ulteriori processi di collaborazione e aggregativi con le aziende locali attuali gestori dei rifiuti in vista della preparazione di un soggetto del territorio che si candidi per la gestione unica ed integrata d'ambito;
- 8) di autorizzare il Dirigente Area 5 Dr. Fabio Baldi a sottoscrivere gli atti.

Successivamente, con 12 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.D.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche.

Firmati nell'originale:

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

f.to Baldi

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 29 marzo 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 29 marzo 2011

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 29 marzo 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori